Affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale

Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a. f. 2022/2023
Delibera n. 1483 del 18/08/2023

Modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, adottato ai sensi dell'art. 36 della L.p. 07.08.2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola - e degli art. 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. e approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1662 del 16.09.2022 e s.m.i..

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1483 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, adottato ai sensi dell'art. 36 della L.p. 07.08.2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola - e degli art. 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. e approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1662 del 16.09.2022 e s.m.i..
Il giorno 18 Agosto 2023 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S116-00144

Visto l'art 34 della Legge provinciale n. 5 del 2006 che stabilisce che la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha compiti di programmazione e di governo del sistema educativo provinciale e promuove la coerenza degli interventi sia pubblici che privati con riguardo alle

politiche della scuola e del lavoro e la pluralità di iniziative nel rispetto e sostegno delle molteplici realtà presenti sul territorio della comunità.
Considerato che, in attuazione a quanto previsto dalla legge sopra richiamata, la Giunta provinciale ha aggiornato, con deliberazione di data odierna, il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024" (di seguito Programma), adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015 e approvato con la deliberazione n. 1188 del 07.08.2020 e da ultimo aggiornato con la deliberazione n. 1661 del 16.09.2022 e s.m.i., individuando le risorse necessarie per la realizzazione dello stesso nell'allegato n. 1 della deliberazione n. 536 del 27.03.2023.
Considerato che il Programma, sopra richiamato, modifica i criteri e gli standard dimensionali per la formazione delle classi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale per il conseguimento del diploma di Tecnico e per i percorsi per adulti si rende necessario aggiornare il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23", approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1662 del 16.09.2022 e s.m.i..
Il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/2023" (di seguito "Documento dei criteri") , allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
di cui si propone l'approvazione, stabilisce, coerentemente con le previsioni finanziarie del Programma, che:
- il numero minimo di studenti per la formazione del gruppo classe dei percorsi per il conseguimento del diploma di Tecnico e dei percorsi per adulti di Qualifica e di Tecnico, sia 15,
a decorrere dall'a.f. 2023/2024 coerentemente con quanto previsto dal Programma;
- per i percorsi per il conseguimento del diploma di Tecnico è possibile derogare al numero minimo di 15 studenti, sopra indicato, per i soli percorsi che hanno un'unica edizione a livello provinciale che possono essere attivati con un numero minimo di iscritti pari a 10, a decorrere dall'a.f. 2023/2024;
- viene introdotto, a decorrere dall'a.f. 2023/2024, un incentivo all'attivazione di percorsi di qualifica o di diploma in apprendistato, che si configura come un "bonus per il successo formativo", per ciascun studente che abbia assolto la frequenza minima del 75% prevista sia per la formazione interna sia per quella esterna. L'importo di detto bonus aumenta progressivamente in funzione della numerosità del "gruppo di apprendisti" ammessi all'esame finale. Nel caso in cui gli apprendisti ammessi all'esame siano almeno 15 l'importo massimo assegnabile, per la classe in apprendistato, è pari a 85.000,00 euro, bonus incluso;
- a decorrere dall'a.f. 2023/2024, il parametro orario riconosciuto per la formazione degli studenti con bisogni educativi speciali e per gli interventi per promuovere il pieno esercizio del diritto alla formazione professionale degli studenti con bisogni educativi speciali, originariamente fissato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1823 del 26.08.2011 in 81,00 euro e in 30,00 euro, venga aumentato rispettivamente a 85,00 euro e a 31,50 euro;
- vengano riconosciute alle Istituzioni formative paritarie le progressioni economiche orizzontali per il passaggio dalla prima alla seconda posizione retributiva e dalla seconda fino alla sesta posizione retributiva del personale in possesso dei prescritti requisiti, previsti dal relativo accordo firmato il 9 marzo 2023;

- gli importi a saldo per l'a.f. 2022/2023 dei costi della voce B.6 "Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali" siano assegnati, sulla base dei dati trasmessi dalle Istituzioni formative paritarie, assieme al saldo per i IV anni mentre la quota riferita all'a.f. 2023/2024 sia riportata nell'Invito e confermata dalle Istituzioni formative paritarie in occasione della presentazione della Proposta prevista al punto 1 della Sezione II del Documento dei criteri;
- possa essere attivata, anche presso le Istituzioni formative paritarie, la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare nel rispetto delle linee guida provinciali approvate con la deliberazione n. 411 del 10.03.2023;
- viene meno il vincolo di destinazione, posto dalla deliberazione n. 1662/2022, sul finanziamento assegnato per la prima annualità
dell'edizione 2023-2024 dei percorsi di Tecnico superiore per il management dell'ospitalità, di Tecnico

superiore della gestione del centro benessere, di Tecnico superiore di cucina e ristorazione e di Tecnico superiore dei servizi della filiera turistica e ricettiva. Gli importi, impegnati con la determinazione n. 14607 del 23 dicembre 2022 e s.m.i,
tornano nella disponibilità del soggetto attuatore del singolo percorso che potrà utilizzarli per finanziare in piena autonomia le attività propedeutiche all'avvio dei percorsi dell'edizione 2024-
2025 o le attività riferite alla prima annualità dell'edizione 2023-2024 del relativo percorso;
- a decorrere dall'a.f. 2023/2024 tutte le edizione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore sono attivate con un numero di studenti minimo pari a 10, ridotto a 5 nel caso il percorso venga svolto, in via sperimentale, in apprendistato duale;
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore,
- visti gli atti citati in premessa,
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011,
- visto il punto 1 dell'allegato 1 della deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016,
- visto il parere positivo del Dipartimento affari finanziari espresso con nota prot. n. 560139 del 19.07.2023,
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di approvare le modifiche, come meglio illustrate in premessa, al "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" (di seguito "Documento dei criteri") per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione n. 1662 del 16.09.2022 e s.m.i.;

2. di sostituire l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui al punto 1., con l'Allegato 1 denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività
di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f.
2022/23", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la spesa derivante dalla modifica del Documento dei criteri di cui al punto 1,
trova copertura nelle risorse già programmate con la deliberazione avente ad oggetto "Aggiornamento del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015 e approvato con la deliberazione n. 1188 del 07.08.2020 e s.m.i. e del relativo piano finanziario", approvata in data odierna dalla Giunta provinciale;
4. di demandare al dirigente della Struttura competente la determinazione di assegnazione alle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, dei percorsi di Alta Formazione Professionale e dei percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nonchè del relativo finanziamento, sulla base dei criteri e delle modalità previsti nel Documento dei criteri, in attuazione a quanto previsto dall'art. 31 comma 3
del citato D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.;
5. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale,
avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.